



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

OGGETTO: Accesso nelle sedi periferiche e centrali dei Sindacati - problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota n. 560/17 S.N. del 5 giugno 2017 e di seguito alla nota n. 646/17 S.N. del 12 luglio u.s., si comunica che il Questore ha confermato le considerazioni già espresse nella nota n. 1074 Cat.C.5/17/Gab del 23/5/2017 indirizzata alla Segreteria Provinciale di codesta O.S. e qui inoltrata per conoscenza.

A tal riguardo, lo stesso Questore ha anche evidenziato che è allo studio una soluzione per rinvenire nella medesima struttura un diverso locale da adibire a sede di codesta O.S. che, al contrario di quello attuale, non presenti l'inconveniente della coesistenza con gli alloggi collettivi di servizio.

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO a.p.c.
Tommaso Ricciardi



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 560/17 S.N.

Roma, 5 giugno 2017

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Tommaso Ricciardi
00184 ROMA

OGGETTO: L'Amministrazione non può accedere, salvo inderogabili gravissimi motivi pertinenti l'obbligo di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle sedi periferiche e centrali dei Sindacati senza l'autorizzazione e la presenza del rappresentante legale del Sindacato o suo delegato.

Preg.mo Direttore,

l'art. 92 della Legge 121/1981 statuisce in merito alla "DISPONIBILITÀ DI SPAZI MURALI E DI LOCALI PER ATTIVITÀ SINDACALI", prevedendo in particolare circa i "locali" che "A ciascuna delle organizzazioni sindacali a carattere nazionale maggiormente rappresentative è concesso, nella sede centrale ed in ogni provincia, l'uso gratuito di un locale da adibire ad ufficio sindacale ...".

Tale diritto del Sindacato, a Campobasso, è stato assolto dall'Amministrazione, per quanto riguarda il COISP, con la concessione di un locale presso il Commissariato di P.S. di Termoli, un locale che è la sede legale di quella Segreteria Provinciale ed ove la stessa detiene documenti, anche amministrativi, inerenti l'attività sindacale, ivi compresi taluni accludenti dati particolarmente sensibili, nonché i propri beni.

Ebbene, il mondo della nostra Polizia sembra a volte confinato in una sorta di zona franca a statuto speciale dove i diritti di taluni soggetti (i dipendenti e le rappresentanze sindacali) possono essere impunemente calpestati.

È quanto accaduto a Campobasso, dove il Questore si sta contraddistinguendo, da tempo, per una particolare acredine nei confronti del COISP e dei suoi iscritti, facendola sfociare in continue prepotenze e negazione di diritti.

L'ultima in ordine di tempo e sicuramente tra le più inaccettabili è la pretesa del ridetto Questore di poter accedere all'interno della sede legale del COISP ogni qualvolta lo desidera o ne abbiano voglia i suoi più diretti collaboratori, senza alcun preavviso nei confronti del legale rappresentante della struttura provinciale di questo Sindacato.

Questi i fatti:

- il 22 maggio 2017, il nostro Segretario Generale Provinciale di Campobasso, mentre si trovava di passaggio, libero dal servizio ed in congedo ordinario, presso il Commissariato di P.S. di Termoli ove presta servizio, veniva informato dal Funzionario Amministrativo dell'accesso all'interno della sede della Segreteria da parte di personale incaricato per la manutenzione ordinaria.
- il medesimo 22 maggio, il predetto Segretario inviava una nota al Questore di Campobasso (ALLEGATO N. 1) con la quale rappresentava quanto precede lamentando che l'accesso alla sede legale del COISP era stato posto in essere senza alcuna preventiva informazione al Sindacato che ben avrebbe potuto presenziare tramite i propri quadri sindacali. Sottolineava peraltro che non vi era motivo di urgenza che poteva legittimare quanto posto in essere dall'Amministrazione e concludeva chiedendo al Questore giusti chiarimenti sull'accaduto.

- il 23 maggio 2017, il Questore di Campobasso di Campobasso rispondeva al COISP (ALLEGATO N. 2) che
 - ... in data 18 maggio u.s., personale dell'azienda a ciò delegata, ha effettuato un controllo generale dell'impianto di aria condizionata dei locali del Commissariato di Termoli;
 - Nella circostanza, in considerazione delle segnalazioni sul malfunzionamento dello scarico dei servizi igienici di alcune stanze, veniva richiesto anche un controllo generale dell'impiantistica idraulica dei menzionati servizi dell'intero Commissariato, pertanto anche di quello pertinente al locale adibito a sede di segreteria provinciale del COISP;
 - Tutte le predette attività di verifica si sono svolte alla presenza del Funzionario Amministrativo L.S. Medesimo dipendente che come da Ella dichiarato la avvisava in un momento successivo, in totale trasparenza, della circostanza;
 - ... la collocazione della sede di codesta O.S. in uno stabile demaniale .. implica che comunque permanga in carico all'Amministrazione proprietaria l'obbligo di provvedere alla cura e manutenzione della struttura e degli impianti ...;
 - ... come degli altri locali... anche di quello di cui si argomento (la sede del COISP di Campobasso), viene notoriamente custodita a tale fine, e per ogni evenienza urgente, una copia della chiave presso il Corpo di Guardia Circostanza questa anche utile a comprendere che un eventuale accesso finalizzato a violare la privacy di tale Organismo (del COISP) potrebbe – e sarebbe potuto – avvenire in qualunque momento, anche in assenza degli operai della ditta di manutenzione.

Ricapitolando, secondo il Questore di Campobasso, l'Amministrazione avrebbe il diritto/dovere di accedere ai locali dati in concessione ai Sindacati e ove questi hanno stabilito la propria sede legale, “in qualunque momento”, anche al solo fine di verificare che “la struttura” non necessiti di “cura e manutenzione”, e non solamente per “ogni evenienza urgente” ... che pure nel caso di specie non sussisteva, trattandosi di intervento già programmato e non finalizzato a sopperire ad una emergenza in atto.

Beh, chiaramente non possiamo condividere le asserzioni del citato Funzionario né possiamo consentire che lo stesso rimanga di tale idea e che si permetta di entrare nella sede del COISP di Campobasso ogni qualvolta lo desideri o ne abbiano voglia i suoi diretti collaboratori, senza che sussista alcuna necessità impellente e comunque senza aver avvisato preventivamente il legale rappresentante del COISP che ha diritto ad assistere a detto accesso personalmente o per tramite di persone da lui delegate!

Dalla nota del ridetto Questore, inoltre, apprendiamo che l'accesso alla sede della Segreteria COISP di Campobasso si è verificato ben due volte senza necessità e senza alcuna previa comunicazione al Sindacato. Il Funzionario Amministrativo L.S. informò difatti il nostro Segretario Provinciale, in data 22 maggio 2017, di un accesso alla sede del COISP effettuato quella stessa mattina da parte di personale incaricato per la manutenzione ordinaria ... ed il Questore, nella sua lettera, afferma che l'accesso è stato fatto “in data 18 maggio u.s.”.

A riprova della ferma convinzione del citato Questore di poter fare come gli pare, la sede del COISP sarebbe stata violata sia il 18 che il 22.

Ora, ritenendo che gli obblighi nei confronti del Sindacato non possono essere assolti “in un momento successivo ... della circostanza” e che ciò non testimonia affatto alcuna “totale trasparenza” ma semmai una ancora maggiore prepotenza, si prega la S.V. di voler intervenire con cortese urgenza al fine di impedire la reiterazione di una condotta che è certamente da identificare come antisindacale.

In attesa di un cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese





Questura di Campobasso

N.1074/Cat.C.5/17/Gab.

Campobasso, 23 maggio 2017

OGGETTO: COISP - Segreteria Provinciale Campobasso.
Asserito accesso non autorizzato all'interno della Segreteria Provinciale COISP presso il Commissariato P.S. di Termoli.

Al Segretario Provinciale COISP
CAMPOBASSO

e, p.c.

Al MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

In riferimento alla nota nr. 19/17 datata 22 maggio 2017 (che qui si allega per l'Ufficio Relazioni Sindacali), si rappresenta che in data 18 maggio u.s., personale dell'azienda a ciò delegata, ha effettuato un controllo generale dell'impianto di aria condizionata dei locali del Commissariato di Termoli.

Nella circostanza, in considerazione delle segnalazioni sul malfunzionamento dello scarico dei servizi igienici di alcune stanze, veniva richiesto anche un controllo generale dell'impiantistica idraulica dei menzionati servizi dell'intero Commissariato, pertanto anche di quello pertinente al locale adibito a sede di segreteria provinciale del COISP.

Tutte le predette attività di verifica si sono svolte alla presenza del Funzionario Amministrativo LAFRONZA Silvana, collaboratrice deputata, come in altre occasioni e con le stesse modalità, a seguire personalmente questo tipo di operazioni, medesimo dipendente che come da Ella dichiarato la avvisava in un momento successivo, in totale trasparenza, della circostanza.

Come noto, peraltro l'art.92 della L121/81 prevede che "tenuto conto delle disponibilità obiettive", alcuni locali vengono concessi in uso alle Organizzazioni Sindacali, e incidentalmente, si rammenta che codesta O.S. è l'unica a beneficiarne in quella sede.

La natura del titolo in base alla quale detto bene è fruito, e soprattutto la collocazione della sede di codesta O.S. in uno stabile demaniale ed in cui sono presenti altri uffici anche aperti al pubblico, implica che comunque permanga in carico all'Amministrazione proprietaria l'obbligo di

Ufficio di Gabinetto, telefono 0874 406545, e-mail uffgab.cb@poliziadistato.it



Questura di Campobasso

provvedere alla cura e manutenzione della struttura e degli impianti, anche nell'interesse degli stessi utenti.

Infatti -e non potrebbe essere diversamente- come degli altri locali (tra cui gli alloggi collettivi assegnati a richiesta e per i quali potrebbero valere le stesse considerazioni) anche di quello di cui si argomenta, viene notoriamente custodita a tale fine, e per ogni evenienza urgente, una copia della chiave presso il Corpo di Guardia.

Circostanza questa anche utile a comprendere che un eventuale accesso finalizzato a violare la privacy di tale Organismo potrebbe -e sarebbe potuto- avvenire in qualunque momento, anche in assenza degli operai della ditta di manutenzione.

IL QUESTORE
(Pugino)

